



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 111	di data 27/02/23

Oggetto: L.P. 21.12.2007 N. 23 ART. 53. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. REVOCA PARZIALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 57/20 DI DATA 20.01.2023 E RIPRISTINO PAGAMENTO CONTRIBUTI SU RATA 31.12.2021. PROSECUZIONE SOSPENSIONE PAGAMENTO CONTRIBUTI SU RATE MUTUO DAL 30.06.2022.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento svolge le funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di edilizia abitativa ai sensi degli artt. 20 e 99 della L.P. 13.11.1992 n. 21;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Edilizia Agevolata dell'ex Comprensorio della Valle dell'Adige n. 519 di data 14.05.2010 con la quale il soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, veniva ammesso ai benefici della L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53;

richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 57/20 di data 20.01.2023 con la quale si sospendeva il pagamento dei contributi in conto interessi sulla posizione di mutuo dello stesso soggetto di cui all'Allegato 1 a partire dalla rata del 31.12.2021;

viste le note, protocollo n. 54230 di data 21.02.2023 e protocollo n. 56007 di data 22.02.2023, trasmesse dall'istituto di credito con le quali è stato comunicato che il soggetto di cui all'Allegato 1 ha pagato la rata scaduta il 31.12.2021 in data 18.01.2023;

ritenuto quindi necessario revocare parzialmente la determinazione n. 57/20 di data 20.01.2023 ripristinando il pagamento del contributo sulla rata scaduta il 31.12.2021;

accertato che l'importo della contribuzione spettante al sopra citato beneficiario sulla rata scaduta il 31.12.2021 è pari ad euro 389,28;

pagina 1/3

richiamata la determinazione del Dirigente Servizio Politiche Sociali n. 241 di data 30.05.2013, e successive modifiche, di ricognizione dei finanziamenti provinciali in materia di edilizia abitativa agevolata per gli interventi previsti dalla L.P. 13.11.1992 n. 21, dalla L.P. 29.12.2005 n. 20 art. 58, dalla L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53, dalla L.P. 28.03.2009 n. 2, dalla L.P. 28.12.2009 n. 19 art. 59;

rilevato che per l'importo di euro 389,28 si provvederà ad inoltrare specifica richiesta di fabbisogno di cassa a Cassa del Trentino S.p.A. per la posizione del soggetto di cui al medesimo allegato;

rilevato che l'importo di euro 389,28 trova adeguata copertura ai fondi da impegnare sul capitolo 7121 del PEG 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i;
- la L.P. 13.11.1992 n. 21 e relative disposizioni attuative;
- la L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020 prot. C_L378/S005/306651 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

d e t e r m i n a

1. di revocare parzialmente, per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione dirigenziale n. 57/20 di data 20.01.2023 limitatamente alla sospensione della rata scaduta il 31.12.2021, ferma restando la condizione di sospensione del pagamento dei contributi per le rate successive a partire dal 30.06.2022;
2. di ripristinare la rata scaduta il 31.12.2021 per la posizione del soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di procedere con la conseguente erogazione dei contributi per il soggetto di cui all'Allegato 1 per l'importo pari ad euro 389,28 relativo alla rata in scadenza sopra indicata;
4. di impegnare l'importo di euro 389,28 e di imputare la spesa al capitolo 7121 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 opera 454123 del P.E.G. 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dichiarare che l'obbligazione è esigibile entro il 31.12.2023;
6. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati in premessa;
7. di accertare l'importo di euro 389,28 e di imputare l'entrata al capitolo 40052 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;
8. di dichiarare che tale entrata è esigibile entro il 31.12.2023;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della presente determinazione all'interessato, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1.

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 27/02/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale

N. 57/ 111

di data 27/02/23

Oggetto: L.P. 21.12.2007 N. 23 ART. 53. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. REVOCA PARZIALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 57/20 DI DATA 20.01.2023 E RIPRISTINO PAGAMENTO CONTRIBUTI SU RATA 31.12.2021. PROSECUZIONE SOSPENSIONE PAGAMENTO CONTRIBUTI SU RATE MUTUO DAL 30.06.2022.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	12062.03.07121	U.2.03.02.01.001	5701		454123	389,28	30000"GESTIONE ASSOCIATA - FONDI PER ACQUISTO O COSTRUZIONE ALLOGGI	115197 (1014686 7)
E		2023	40200.01.40052	E.4.02.01.02.001	5701			389,28	"	281589 (1014687 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 1 marzo 2023